

**Quasi 3 milioni senza lavoro
E il 2013 sarà ancora peggio**



ROMA - Tra la disoccupazione record e la batosta dicembrina dell'Imu, per gli italiani non sarà un Natale con i fiocchi.
(Servizio a pagina 3)

APPROVATO IN CDM

**Ilva, c'è il decreto:
la produzione continua**

ROMA - Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge per l'Ilva dopo una riunione fume durata sei ore.
- Non è un decreto 'salva Ilva', ma 'salva ambiente, salute e lavoro' - ha detto il premier Mario Monti in conferenza stampa.
Il caso dell'Ilva di Taranto, spiega il presidente del Consiglio, è la "dimostrazione plastica degli errori reiterati nel tempo e delle incoerenze delle realtà imprenditoriali e delle pubbliche amministrazioni che si sono sottratte alle responsabilità".
(Continua a pagina 6)

LAZIO, LOMBARDIA E MOLISE

**Verso l'Election Day
alle urne il 10 e 11 febbraio**

ROMA - Lazio alle urne il 10 e 11 febbraio 2013. E' quanto si apprende. A 65 giorni dalle dimissioni sull'onda del caso Fiorito, le date per le prossime regionali sono state indicate dalla governatrice dimissionaria Renata Polverini al ministero dell'Interno con una apposita comunicazione.
- Abbiamo notizia della decisione del presidente Polverini, non ne ho parlato con il ministro dell'Interno - ha commentato il presidente del Consiglio, Mario Monti.
(Continua a pagina 6)

Le esportazioni venezuelane in Italia sono diminuite del 22,6 per cento

Aumenta del 98 per cento l'export italiano in Venezuela

Sulla base dei dati Istat l'Ice di Caracas informa che le nostre esportazioni hanno raggiunto quota 561 milioni di euro. Trainano il commercio il settore macchinari e apparecchiature

CARACAS - Le esportazioni in Venezuela hanno raggiunto quota 561 milioni di euro, facendo registrare un +98% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo rende noto l'Istituto Comercio Estero (Ice) di Caracas sulla base dei dati Istat relativi ai primi sei mesi del 2012. L'ente sottolinea però che le importazioni in Italia dal Paese sudamericano sono diminuite del 22,6%. L'interscambio commerciale tra i due Paesi è stato di 683,6 milioni di Euro, con un importante aumento del 54,6% rispetto all'interscambio di 441,9 milioni di Euro evidenziato nello stesso periodo del 2011. A trainare l'export del nostro Paese il settore macchinari e apparecchiature, che da solo compone il 53,03% dell'intero totale delle esportazioni e registra un incremento del 165,1% nel periodo in esame per un valore di 297,5 milioni di Euro. Bene anche i settori autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (+369,9%) per un valore di 40,4 milioni di Euro; prodotti chimici (+18%) per un valore di 27,8 milioni di Euro; coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (+1.674%) per un valore di 27,4 milioni di Euro; prodotti farmaceutici (+59,2%) per un valore di 24,2 milioni di Euro e prodotti della metallurgia (236,4%) per un valore di 20,9 milioni di Euro. Le importazioni in Italia dal Venezuela sono diminuite del 22,6% per un valore di 122,6 milioni di Euro.

M.V.

CENTROSINISTRA

Renzi - Bersani: oggi si vota



(Servizio a pagina 2)

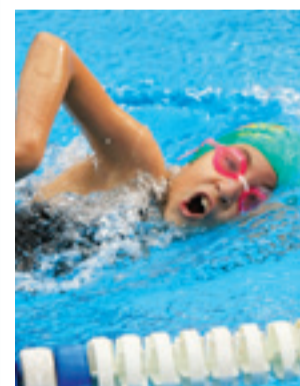
VENEZUELA



Cadivi: occhio all'e-mail

CARACAS - Manuel Barroso, presidente di Cadivi, ha avvertito la popolazione di non inviare attraverso e-mail nessun tipo di informazione finanziaria, nemmeno nel caso in cui il mittente risulti essere l'account ufficiale della Commissione. L'organismo, secondo quanto reso noto da Barroso, ha individuato alcune pratiche fraudolente messe in atto da organizzazioni criminali, nazionali e internazionali, intente ad imbrogliare gli utenti. Barroso ha spiegato come Cadivi mandi solo 'correes' di carattere informativo, attraverso cui invia notifiche agli utenti sullo status della richiesta. Un altro meccanismo adottato dal crimine organizzato è quello di ottenere dollari in modo illegale, attraverso gli account di utenti registrati legalmente. "Trovano persone disposte alla truffa, creano una copia della carta d'identità e del passaporto, offrono loro una quantità di denaro e inviano una richiesta che permetta che le valute arrivino direttamente all'organizzazione criminale", ha informato Barroso, che ha ricordato come "le responsabilità penali siano personalissime".
G.D.R.
(Servizio a pagina 5)

SPORT



**Copa Pollito,
il Civ secondo
tra gli applausi**

PALESTINA STATO OSSERVATORE

Israele si vendica: approvate 3mila case per coloni

(Servizio a pagina 8)

Ballottaggio tra i due candidati leader del centrosinistra. I cittadini italiani nel continente americano esprimeranno la propria preferenza dalle 8 alle 20. Il vademecum del Pd Mondo

Oggi in America si sceglie tra Renzi e Bersani

Il duello RENZI-BERSANI



ROMA - Nel continente americano oggi si vota per il ballottaggio tra Pier Luigi Bersani e Matteo Renzi, candidati leader del centrosinistra alle politiche 2013. Votazioni dalle ore 8 alle ore 20. Nel resto del mondo si voterà domani.

In vista di questo importante appuntamento alle urne, il Pd Mondo ha stilato un vademecum riassuntivo su come e dove votare.

Voto online: Ha diritto al voto online in occasione del ballottaggio, l'elettore registrato entro le ore 20 (ora italiana) del 20 novembre. Chiunque sia registrato e abbia ricevuto il codice PIN per il voto di domenica 25 novembre, indipendentemente dall'aver votato o meno, riceverà nuovamente il codice PIN (uguale al precedente) con cui potrà accedere alla procedura di voto telematico, da oggi alle 15

(ora italiana) a domani ore 20 (ora italiana). Non è prevista la riapertura dei termini della registrazione online per il turno di ballottaggio.

Voto on line al primo turno - voto ballottaggio al seggio: Chi ha votato online per il primo turno e intende votare per il turno di ballottaggio al seggio, dovrà inviare una mail a: estero@primarieitaliabenecomune.it facendo richiesta di cancellazione dall'elenco degli elettori online, ed esprimendo la scelta del seggio in cui intende votare. Il Coordinamento Primarie Estero cancellerà immediatamente l'iscritto, e darà comunicazione al seggio del trasferimento. La decisione è irreversibile.

Voto fuorisede: Può votare al turno di ballottaggio l'elettore che, munito di certificato elettorale rilasciato al momento del-

la registrazione, si trovi fuori dalla sua residenza abituale. Sul sito www.primarieitaliabenecomune.it, alla voce voto estero, si trova l'elenco dei seggi nel mondo. Questo vale se si è votato all'estero e si vuole votare in Italia e se si è votato in Italia e ci si trovi all'estero al momento del voto di ballottaggio.

Per votare occorre il certificato elettorale e il tagliando per il ballottaggio, un documento di identità valido. In assenza di certificato elettorale non si può votare al ballottaggio. Il presidente e gli scrutatori ai seggi non sono autorizzati ad accettare al voto chi non è in possesso del certificato elettorale.

ASSOCIAZIONISMO

Il Maie richiama i suoi per il sereno funzionamento delle associazioni cui aderiscono

ROMA - "Il Maie, come dice la sua denominazione, è un movimento associativo e quindi è normale che nostri aderenti siano contemporaneamente semplici iscritti o dirigenti di associazioni apartitiche, soprattutto di quelle che si occupano di emigrati", scrive in una nota il Coordinamento Europeo del MAIE, "ma il Movimento Associativo Italiani nel Mondo non si intromette nelle questioni interne delle associazioni e", aggiunge la nota, "consiglia ai propri aderenti di adoperarsi per il loro sereno funzionamento".

IN LIBRERIA

"Le macerie di Haiti": diari 'para no olvidar'



Giovanni Di Raimondo

ROMA - Sarà presentato martedì 4 dicembre a Roma il libro, edito da L'Erudita e scritto a quattro mani dai giornalisti Fabrizio Lorusso e Romina Vinci, 'Le macerie di Haiti'. Nelle intenzioni degli autori l'opera consiste in "due diari-reportage dal centro della catastrofe" che diano al lettore l'opportunità di capire che "le macerie di Haiti non sono soltanto quelle lasciate dal terremoto" del 12 gennaio 2010. Si tratta piuttosto di "un mucchio di macerie fatte di uomini", di esseri umani cui i due giornalisti, grazie a una minuziosa cura dei particolari, regalano autentica vita letteraria.

250.000 vittime, un milione e mezzo di senza tetto, l'emergenza colera, la tragedia della ricostruzione, mai iniziata, sono i durissimi colpi inferti ad una popolazione priva dei mezzi per rialzarsi da sola e abbandonata dalla comunità internazionale.

Le linee e gli scatti fotografici di Vinci-Lorusso raccontano di una nazione in emergenza, con un destino che, per il momento, roseo non è. La luce, che non deve mancare mai, è rappresentata dai volontari alla cui dignità gli autori vogliono rendere tributo.

'Le macerie' sono un libro 'para no olvidar', per non dimenticare. 'Le macerie' sono una pubblicazione per offrire il proprio aiuto ad Haiti: i diritti d'autore devoluti all'associazione Aumohd che opera sul territorio, sono la naturale conseguenza cui sono giunti i due autori dopo essere stati 'sul campo' e aver visto con i propri occhi qualcosa che non potranno mai 'olvidar'.

L'appuntamento è per martedì alle undici presso la sala "Paola Angelici" in Piazza della Torretta. Interverranno Enzo Iacopino, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Nadia Angelucci, giornalista, curatrice della trasmissione "Bucanero. Tracce e paesaggi dal continente latinoamericano" di Radio Popolare Roma, Beatrice Curci, direttrice dell'Associazione Stampa Romana. Alla presenza di uno degli autori, Romina Vinci (Fabrizio Lorusso sarà in collegamento da Città del Messico, luogo in cui risiede da 11 anni), Enrico Pittari e Carmen Maffione procederanno alla lettura di brani del libro.

INPS

Esistenza in vita: moduli a Citibank entro il 2 aprile

ROMA - Come annunciato nei giorni scorsi, l'INPS sta per avviare la procedura - per l'anno 2013 - per l'accertamento dell'esistenza in vita dei pensionati residenti all'estero. I moduli, che l'Istituto ha iniziato ad inviare, dovrebbero arrivare ai destinatari a metà dicembre e dovranno essere rinviati a Citibank entro il 2 aprile.

Nel plico, i pensionati troveranno il modello di attestazione standard, di colore giallo, una lettera esplicativa su come compilare la documentazione, un modulo, di colore verde, alternativo a quello standard specifico per casi particolari in cui il pensionato abbia difficoltà a muoversi. Le pensioni di coloro i quali non faranno pervenire le richieste attestazioni entro il 2 aprile saranno sospese e i pagamenti potranno essere ripristinati solo a seguito della produzione di adeguata prova dell'esistenza in vita da parte dei pensionati interessati.

SALDO DICEMBRE

Natale amaro, stangata Imu fino a 1200 euro. Tredicesime a rischio

ROMA - Pronta sotto l'albero la stangata di Natale: il pagamento del saldo dell'Imu che a dicembre farà sborsare agli italiani una media di 136 euro per la prima casa, con punte di 407 euro a Roma, ed arriverà fino a 1.209 euro (media di 372 euro) per quanto riguarda la seconda casa. E se i lavoratori vedono sfumare le tredicesime, la questione preoccupa anche il card. Angelo Bagnasco, secondo cui le scuole cattoliche sarebbero a rischio.

Le cifre arrivano da un'analisi realizzata dall'Osservatorio periodico sulla fiscalità locale della Uil Servizio Politiche Territoriali, sulle delibere del totale dei Comuni (8.092), pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia dal 10 al 28 Novembre 2012.

- Da questa analisi - spiega Guglielmo Loy, Segretario Confederale Uil - emerge che sono 6.169 i Comuni che hanno pubblicato le delibere dell'Imu sul sito del Ministero dell'Economia e, pertanto, il nostro studio non si basa su proiezioni ma su dati reali e, cioè, su un campione che rappresenta il 76,2% del totale dei Comuni italiani.

Il gettito complessivo dell'Imu, tra prima e altre abitazioni, potrebbe superare a fine anno i 23 miliardi di euro, attestandosi precisamente a quota 23,2, un paio di miliardi in più dunque rispetto ai 21 che erano stati preventivati con il decreto Salva-Italia. Complessivamente, l'Imu sulla prima casa - calcola la Uil - costerà in media 278 euro a famiglia. A Roma si raggiungeranno punte di 639 euro, di 427 euro a Milano, 414 euro a Rimini, 409 euro a Bologna, 323 euro a Torino. Per le seconde case, l'Imu peserà mediamente 745 euro, con punte di 1.885 euro a Roma, di 1.793 euro a Milano, di 1.747 euro a Bologna, di 1.526 euro a Firenze.

- Per lavoratori dipendenti e pensionati sarà, dunque, un Natale amaro - commenta Loy - in quanto dovranno far fronte alla rata di saldo dell'Imu con le tredicesime. Infatti, con il saldo a dicembre, le famiglie italiane dovranno versare ai Comuni e allo Stato, ancora 13,6 miliardi di euro, che si aggiungono ai 9,6 miliardi di euro già pagati con l'acconto di giugno.

La Uil è favorevole affinché il gettito dell'Imu sia riportato in seno ai Comuni, a patto però che a fronte degli onori, i Sindaci si prendano anche gli oneri di applicare le imposte locali in modo più equo. Per questo è fondamentale ripensare l'intera politica economica e fiscale del Paese per rimettere al centro la questione di una diversa ripartizione del carico fiscale, permettendo alle famiglie con un reddito fisso di 'riavere' parte di ciò che gli è stato tolto e rimettendo in moto quei consumi che sono una parte importante della nostra economia.

Nel frattempo, il Cardinale Bagnasco, presidente della Cei, ha espresso a margine dell'XI Forum del progetto culturale tutta la sua preoccupazione relativamente alla possibile chiusura della scuole cattoliche. Sarebbe "molto grave" se le scuole cattoliche "dovessero chiudere", ha detto.

Secondo quanto riporta il Sir, il cardinale ha spiegato che "c'è preoccupazione soprattutto per la mancanza di contributi". A questo proposito, il presidente della Cei ha segnalato come urgente "quello che lo Stato sarebbe giusto riconoscesse non tanto agli istituti scolastici, quanto alle famiglie, che hanno diritto a scegliere per i propri figli l'istruzione che ritengono più idonea".

- Data la mancanza di questo contributo alle famiglie - ha continuato - le scuole cattoliche si trovano in grandissima difficoltà. Sarebbe molto grave se dovessero chiudere, sia per i genitori, sia per l'intero sistema scolastico.

Quanto alla situazione di difficoltà in cui versano molti ospedali cattolici, il card. Bagnasco ha ricordato che dietro di essa "ci sono tantissime persone e le rispettive famiglie".

- Spero che attraverso una maggiore attenzione e l'approfondimento delle diverse situazioni, se ne possa uscire - ha concluso.

J.R.

A ottobre sono 2 milioni e 870mila (11,1%), livello più alto dal quarto trimestre 1992.

Grilli: "Dato negativo ma atteso".

Fra i giovani disoccupazione al 36,5%. Cgil: serve piano straordinario per gli under 35



Quasi in 3 milioni senza lavoro Camusso: "Il 2013 sarà peggio"

ROMA - E' ancora disoccupazione record. A ottobre sale a quasi 2,9 mln il numero dei disoccupati, 93mila in più rispetto a settembre, con il tasso che raggiunge l'11,1%, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto a settembre e di 2,3 punti nei dodici mesi.

I dati dell'Istat fotografano una situazione drammatica per il mercato del lavoro. E il quadro, secondo il leader della Cgil, Susanna Camusso, non può che peggiorare: "Il 2013, sul piano occupazionale, sarà ancora più pesante del 2012, che già è stato l'anno più pesante della crisi". La preoccupazione è condivisa dagli altri sindacati e dalla politica, dal presidente della Camera Gianfranco Fini al leader Pd Pier Luigi Bersani, che richiamano l'attenzione di governo e Parlamento.

La crescita della disoccupazione riguarda sia la componente maschile sia quella femminile. Su base annua si registra una crescita del 28,9% (+644mila unità). Mentre per i giovani è pari al 36,5%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 5,8 punti nel confronto tendenziale. Sono dati che, spiega

il presidente dell'Istat Enrico Giovannini, segnalano "la difficoltà di molte famiglie che evidentemente cercano una fonte di sostentamento". I dati, aggiunge, "mostrano un fenomeno che sta avvenendo ormai da vari mesi: ci sono molte persone che prima erano inattive e che invece ora stanno cercando lavoro, e questo spinge verso l'alto il tasso di disoccupazione".

L'Istat segnala anche una sostanziale stabilità rispetto a settembre del numero di occupati, pari a 22 milioni 930mila. Su base annua si registra un calo dello 0,2% (-45mila unità). Il tasso di occupazione è pari al 56,9%, in aumento di 0,1 punti percentuali nel confronto congiunturale, invariato rispetto a 12 mesi prima.

- Dopo la caduta di settembre si temeva una continua emorragia di posti, questo non sta avvenendo ed è coerente con i piccoli segnali di stabilizzazione ormai del ciclo economico, anche se non vuol dire che siamo già in ripresa indica che la discesa si è sostanzialmente arrestata - commenta ancora Giovannini.

Diversa l'interpretazione nel

fronte sindacale. A partire dall'allarme lanciato dal leader della Cgil, Susanna Camusso.

- Il 2013, sul piano occupazionale, sarà ancora più pesante del 2012, che già è stato l'anno più pesante della crisi. I dati Istat confermano infatti che l'effetto recessivo delle politiche economiche è molto profondo e sul 2013 avrà un effetto moltiplicatore. Confermano - insiste Camusso - che la scelta di non occuparsi né di politiche industriali né di politiche dei redditi e di sostegno dei redditi più deboli determina una crescente crisi dell'occupazione e del sistema produttivo'.

Condivide l'allarme ma non l'analisi il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni.

- I dati sono drammatici, soprattutto per quanto riguarda i giovani e le donne. Ma è inutile piangersi addosso, è arrivato il momento di fare tutti insieme qualcosa. Non serve a niente scaricare la responsabilità sugli altri. Bisogna fare tutti di più per smuovere le acque, ciascuno per le proprie responsabilità: governo centrale, regioni, enti locali, banche, imprese, sindacati. Guarda sempre al governo e alle politiche economiche necessarie per invertire la rotta la Uil.

- L'emorragia occupazionale, che sta investendo il nostro Paese, ha ormai raggiunto livelli di guardia non più tollerabili, i più alti registrati sin dal 2004 - premette il segretario confederale Guglielmo Loy, aggiungendo che "a fronte di quasi tre milioni di persone senza lavoro, sembrano troppo modesti e insufficienti gli strumenti sino ad ora messi in campo dal Governo per fronteggiare una simile emergenza".

Per questo, il sindacato di via Lucullo invita a non perdere tempo.

- E' necessario reagire con rapidità mettendo al primo posto dell'agenda del Governo l'occupazione e la difesa del salario di milioni di famiglie, mobilitando tutte le risorse disponibili per evitare quella che potrebbe diventare una

vera e propria catastrofe sociale.

Per l'Ugl, c'è una sola via d'uscita.

- L'unica risposta alla deriva sempre più negativa della disoccupazione, che rischia di essere amplificata dalle novità introdotte dalla riforma del lavoro, è dare al Paese un nuovo progetto di ampio respiro orientato a sostenere la grande, media e piccola industria, dotandoci una volta per tutte di adeguate infrastrutture - spiega il leader Giovanni Centrella.

Altrettanto allarmate le reazioni della politica. I dati sono senz'altro "drammatici" per il leader del Pd, Pier Luigi Bersani, che insiste sul ruolo decisivo che il lavoro deve avere nella prossima agenda di governo. Parla a Terni, in un incontro con i rappresentanti dei lavoratori della Thyssen.

- Avete visto anche stamani i numeri che arrivano sull'occupazione, dati drammatici soprattutto sulla disoccupazione giovanile, è un record storico. Questo è il problema, quindi dobbiamo occuparci di questo. Intanto presidiando i luoghi che lo danno il lavoro, un lavoro qualificato.

E proprio alla disoccupazione giovanile guarda il presidente della Camera, Gianfranco Fini.

- Il record della disoccupazione giovanile è il campanello che più deve risuonare in questo stanze - dice, incontrando gli studenti della Luiss a Montecitorio - . Compito della buona politica è fare tutto il necessario per contrastare questo fenomeno, mettendo in campo iniziative atte a garantire un futuro ai giovani. Rimuovere le disuguaglianze, premiare il merito e investire sulla formazione.

Il primo passo che sarebbe necessario, secondo il segretario federale della Lega Nord, Roberto Maroni, è quello indiretto del governo Monti.

- Istat: tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) a ottobre è al 36,5%, il livello più alto dal 1992. Governo falliMonti a casa subito - sintetizza in un tweet.

DRAGHI

"Non siamo ancora fuori dalla crisi. Bce pronta ad intervenire di nuovo"

ROMA - "Non siamo ancora fuori dalla crisi" ma le previsioni sul biennio 2013-2014 mostrano che "la ripresa dell'Eurozona potrebbe iniziare nella seconda metà del 2013". Così il presidente della Bce, Mario Draghi, in un'intervista alla radio francese Europe1 in riferimento alla crisi economica che attanaglia l'Italia e l'Europa.

Dichiara il numero uno dell'Eurotower:

- Alla fine di luglio la Bce ha preso la decisione di fare tutto il necessario per preservare la stabilità dell'euro e, se sarà necessario, siamo pronti a intervenire di nuovo con mezzi illimitati.

Ma "risorse illimitate non significa senza condizioni".

- Non dobbiamo dimenticare come siamo arrivati a questa situazione, attraverso politiche economiche nazionali sbagliate o addirittura assenti - tuona -. Per questo il nostro intervento riuscirà a condizione che anche i

governi agiscano.

Draghi parla anche della Grecia, per la quale ieri il Bundestag tedesco ha approvato ad ampia maggioranza un terzo pacchetto di aiuti. Si dice "soddisfatto" dall'accordo raggiunto nell'ultima riunione dell'Eurogruppo, il cui "principale contributo è stato quello di riportare la Grecia su un percorso sostenibile, di permetterle di rafforzare le riforme". Per il presidente "un aspetto importante e rassicurante è l'impegno dei leader a continuare a sostenere in futuro" gli sforzi di Atene in caso di rispetto delle misure di austerità. Questo impegno, ha detto, "è la migliore risposta alla domanda sulla permanenza della Grecia nell'Eurozona".

Sul fronte fiscale, Draghi ha auspicato "una maggiore integrazione" fra i membri dell'Eurozona che devono "andare avanti in modo più sistematico verso un'unione economica e fiscale".

- Dobbiamo imparare a condividere la sovranità: questo è il momento di fare uno sforzo supplementare per rafforzare e accelerare l'integrazione - ha detto il presidente della Bce sottolineando che "il consolidamento fiscale si traduce in una contrazione a breve dell'attività, è inevitabile" ma la Bce non vuole "politiche che non siano sostenibili". Per Paesi come Italia e Francia, poi, le riforme strutturali sono "fondamentali".

- Dobbiamo migliorare la nostra produttività, eliminando le rigidità a livello di consumi o di mercato del lavoro. La competitività è la parola chiave per la crescita e il lavoro.

Quanto alle prospettive della Francia dopo il recente downgrade del suo rating da parte di Moody's, Draghi ha evidenziato come sia "un segnale, che non ha avuto grandi ripercussioni ma che va preso sul serio".

J.R.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amryt@voce.com.ve
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofeman71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

PARTIDO

El MAS retira apoyo a Soraya H. se rastea con "El Gato"

MONAGAS- El presidente del MAS en la entidad de Monagas, Jesús Espinoza, anunció darán su apoyo al actual gobernador José Gregorio "El Gato" Briceño y no para Soraya Hernández. Asimismo informó que el próximo lunes sostendrán un encuentro con la Mesa de la Unidad a nivel nacional para seguir debatiendo sobre el problema electoral que hay en el estado.

MINISTRA

Elsa Gutiérrez desmiente que haya operación morrocoy en los puertos

LA GUAIRA- Ante los señalamientos de retrasos en los puertos del país, la ministra de Transporte Acuático y Aéreo, Elsa Gutiérrez, desmintió la información alegando que no hay ningún tipo de retraso en los puertos del país.
"No hay retraso ni operación morrocoy en los puertos del país", reiteró Gutiérrez al canal del Estado VTV.

VATICANO

Papa nombra obispo auxiliar de Maracaibo

CIUDAD DEL VARICANO- El papa Benedicto XVI, Joseph Ratzinger nombró este viernes obispo auxiliar de la archidiócesis de Maracaibo al sacerdote venezolano Ángel Francisco Caraballo Fermín, hasta ahora responsable de la parroquia Santísimos Pedro y Pablo en Puerro Ordaz.

El ministro Giordani resaltó la necesidad de diversificar las exportaciones venezolanas a China para continuar impulsando el intercambio comercial

Venezuela y China firman 8 acuerdos energéticos

BEIJING- Los gobiernos de Venezuela y de China acordaron ocho nuevos convenios bilaterales que profundizan las relaciones de cooperación e intercambio acordadas por ambas naciones en 2001, en especial en los sectores eléctrico, petrolífero y petroquímico. Esto fue acordado en la clausura de la XI Comisión Mixta de Alto nivel entre los dos países, efectuada este viernes en Beijing, China, presidida por el ministro de Planificación y Finanzas, Jorge Giordani, y sus pares venezolanos de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez; y de Comercio, Edmée Betancourt. Por la delegación china participó el presidente de la Comisión Nacional de Reforma y Desarrollo de China, Zhang Ping, quien coordinó los dos días de reuniones realizados en la Residencia de Huéspedes de Estado de Diaoyutai, en la zona oeste de la capital china, reseña un cable de la agencia EFE.
"La comisión simboliza los logros de más de una década de trabajo conjunto, durante la cual hemos desarrollado una gran cooperación en términos económico-productivos, sociales, comerciales y financieros", dijo el ministro



Giordani al clausurar el evento. Durante el encuentro también analizaron la necesidad de impulsar las relaciones con China, por ser uno de los principales socios energéticos de Venezuela. Se espera incrementar el nivel de exportación de hidrocarburo a la nación asiática desde los actuales 500 mil barriles diarios hasta un millón en 2015. Giordani también resaltó la necesidad de diversificar las exportaciones venezolanas a China para continuar impulsando

el intercambio comercial. La alianza estratégica entre ambas naciones fue acordada por los presidentes Hugo Chávez y Jiang Zemin en 2001, además crearon la Comisión Mixta de Alto Nivel Venezuela-China, un mecanismo para el diálogo político y la cooperación bilateral. Por intermedio de este mecanismo ambas naciones han suscrito más de 300 acuerdos bilaterales en los ámbitos político, económico, comercial y cultural.
C.R.

POLÍTICA

Capriles "Miranda es líder en la educación en Venezuela"

CUARENAS- En un acto en la Unidad Educativa Simón Rodríguez del municipio Plaza en Guarenas, el gobernador de Miranda y candidato a la reelección, Henrique Capriles, anunció que a partir del 1° de enero de 2013, las madres procesadoras del programa PAE recibirán un sueldo de Bs. 80 diarios. Radonski además resaltó que el número de madres procesadoras aumentó de 1.113 a 1.500 y destacó su importancia dentro de las instituciones educativas. "Las madres procesadoras son tan importantes como la directora (...) son las mejores pagadas y reciben la mejor compensación del país", dijo. Sentenció: "Somos el estado líder en educación en Venezuela, somos el estado que más invierte en educación". En el mismo sentido, Capriles informó que ha entregado 42 escuelas y realizado reparaciones mayores y menores a 500 infraestructuras escolares. "Le dije a Miranda que íbamos a entregar 40 nuevas escuelas y entregué 42 porque la palabra empeñada tiene que tener valor. A veces en las campañas se promete de todo, pasa el tiempo y nadie cumple, por eso le recordaba al pueblo que había asumido el compromiso de haber construido 40 nuevas escuelas. Nadie en la historia de Miranda ha construido 40 nuevas escuelas en 4 años, ustedes verán", expresó.

CANDIDATO

Rangel asegura ventaja por más de 20 puntos en Bolívar

CIUDAD GUAYANA- Según el candidato del Psuv a la reelección por la Gobernación en el estado Bolívar, Francisco Rangel Gómez, aventaja a su principal rival, Andrés Velásquez, por más de 20 puntos de diferencia. "La gran mayoría de las encuestadoras regionales marcan 20% de diferencia a favor de mi candidatura y con la estructura de campaña que hemos activado en todo el estado está prácticamente garantizada la victoria el 16 de diciembre próximo", dijo durante un encuentro realizado en el Gimnasio Cubierto "Hermanas González" de Ciudad Guayana. El gobernador señaló que la primera encuesta publicada es de la empresa Datus y le da 51,8% de intención de voto a su favor, contra sólo 32% a favor de Andrés Velásquez, candidato por la Mesa de la Unidad Democrática. "Pronto serán publicadas otras encuestas que ratifican esta tendencia, muchas de las cuales ya manejamos en el comando de campaña Carabobo y que nos demuestran el éxito de nuestras Unidades de Batalla Carabobo, Puntos Rojos y militancia organizada", acotó. Rangel instó a los militantes y simpatizantes del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV) y sus fuerzas aliadas a no caer en triunfalismos. "No podemos caer en triunfalismos, hay que ser disciplinados y cumplir con la movilización y el voto firme el 16-D".
C.R.

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	Departamento Legal
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Designan a Navarro como vicepresidente encargado

Este viernes el actual ministro de Energía Eléctrica, Héctor Navarro, fue designado como Vicepresidente Ejecutivo de la República, en calidad de encargado, entre el 30 de noviembre de 2012 y el 01 de diciembre del mismo año, de acuerdo al decreto de la Presidencia N° 9.307.

La decisión publicada la Gaceta Oficial N° 40.061, establece que Navarro queda encargado de las funciones del vicepresidente Nicolás Maduro por un lapso de 24 horas. Maduro, quien también desempeña el cargo de canciller, viajó a Perú para representar a Venezuela en la VI reunión ordinaria del Consejo de Jefes de estado y de Gobierno de la Unasur, a celebrarse en Lima.

Osorio desmiente que el "maíz para la hallaca" esté retenido en los puertos

MACUTO- El ministro para la Alimentación, Carlos Osorio, desmintió este viernes al gobernador de Carabobo Henrique Salas Feo, quien aseguró que en el Puerto de Puerto Cabello están fondeados varios buques con cargas de maíz amarillo.

"En estos días escuché a un gobernador por ahí de un estado central, hablando de que el maíz de la hallaca estaba en los puertos, no está en Acarigua, Monagas, Apure y en todo la zona de producción primaria", dijo.

Estas declaraciones las ofreció durante la inauguración de un Mercal en Macuto, estado Vargas.

El funcionario agregó que en Pdval y Bicentenario este año la hallaca tuvo un incremento de 4%. El kilo de pernil estará en 21 bolívares. Señaló que el Estado garantiza la distribución de 14 mil toneladas de pernil.

Osorio destacó que durante los años de funcionamiento de Mercal, se han distribuido más de 15 millones de toneladas de alimentos.

Cardenal Urosa confía en la liberación de presos políticos esta Navidad

El representante de la iglesia católica, cardenal Jorge Urosa Savino, dijo que sería una buena noticia que para esta Navidad el presidente Chávez otorgue una medida de gracia para los presos políticos.

"Hemos perdido que no haya persecución sobre nadie por su afiliación política, por sus inclinaciones y en ese sentido sería una cosa muy hermosa se dictaran medidas de gracia", expresó.

Pidió por los "hermanos venezolanos que están en las cárceles por ser opositores al gobierno y que han caído en desgracia y se les han imputado crímenes y delitos que probablemente no cometieron", y se refirió a los casos más emblemáticos que son el de la jueza Afiuni y el de los policías y comisarios condenados por el 11 de abril. C.R.

El Presidente de Cadivi, Manuel Barroso, informó que han detectado prácticas fraudulentas por parte de organizaciones delictivas nacionales e internacionales

Alertan sobre correos electrónicos fraudulentos

CARACAS- Manuel Barroso, presidente de la Comisión de Administración de Divisas (Cadivi), alertó a la población a estar alerta y no suministrar, vía correo electrónico, ningún tipo de información financiera que les sea solicitada, incluso, cuando el remitente pareciera ser la cuenta oficial de la Comisión. Esto debido a que el organismo ha detectado algunas prácticas fraudulentas por parte de organizaciones delictivas, nacionales e internacionales que intentan estafar a los usuarios.

Las declaraciones las ofreció este viernes durante una entrevista en el programa Regiones, que transmite Televen, Barroso aclaró: "Cadivi no utiliza el término 'cupos' para hacer referencia a la disponibilidad de divisas que la comisión aprueba. La definición correcta es 'monto autorizado'".

Reiteró en que Cadivi sólo emite correos de carácter informativo, a través del cual notifica a los usuarios el status de su solicitud.

Denunció además que otro mecanismo de fraude detectado por la Comisión tiene que ver con el crimen organizado, que busca obtener dólares de manera ilegal y en el que han sido implicados directamente usuarios registrados como solicitantes legales de divisas.

"Se han dado la tarea de captar personas, procurar de ellos copia de cédula, del pasaporte y ofrecerles una cantidad de dinero. Con eso se busca generar una solicitud cuyas divisas no llegan a manos del usuario sino a la



organización delictiva", explicó.

Ante esta situación, ratificó el llamado a los usuarios a no prestarse a este tipo de prácticas porque "las responsabilidades penales son personalísimas", e informó que en Cadivi ya se han iniciado procedimientos administrativos a las personas detectadas en este tipo de prácticas fraudulentas.

Liquidación diaria de \$137 millones

El presidente de Cadivi informó además que están liquidando un promedio diario de 137 millones de dólares, de los cuales el 79,1%

corresponde a la aprobación de solicitudes para importación.

Destacó normalidad en el mecanismo de aprobación de dólares para todos los sectores que hacen vida económica dentro del país, además, aseguró normalidad en cuanto a la respuesta oportuna de aprobación de divisas para estudiantes y casos especiales en materia de salud.

Detalló que las asignaciones de divisas entre 2011 y 2012 se han incrementado en casi 4%, y que hasta el cierre del mes de Octubre, Cadivi había aprobado un total de 23 mil 332 millones de dólares.

B.A.

DESARME

Destruye 34.509 armas de fuego en el estado Lara

LARA- Como parte de las políticas de desarme que viene implementado el Gobierno Nacional, para disminuir la inseguridad. Este viernes fueron destruidas 34.509 armas de fuego, en el Complejo Siderúrgico Nacional, ubicado en el estado Lara.

El ministro de la Defensa, Diego Moleiro Bellavia, destacó que este año han sido destruidas 50.740 armas de fuego, mientras que desde 2003, cuando se implementó esta política, han sido eliminadas 322.347.

Además, señaló que en los últimos 20 días la Guardia Nacional Bolivariana (GNB) ha decomisado más de 40.000 municiones que provienen de Estados Unidos, perteneciente a una empresa de unos venezolanos que residen en ese país.

El funcionario castrense comentó que Venezuela es uno de los pocos países que lleva adelante estas políticas de desarme y es de los pocos "que muestra al mundo entero la cantidad de armas que decomisa y son destruidas".

En la actividad estuvieron presentes,

el ministro para Relaciones Interiores y Justicia, Néstor Reverol, quien comentó que estos armamentos serán fundidos para convertirlos en cabillas para la construcción de unidades habitacionales, dentro de la Gran Misión Vivienda Venezuela.

"Estas armas serán destruidas para evitar que queden depositadas en las salas de evidencia y así garantizar que no sean utilizadas por personas inescrupulosas", resaltó.

Reverol recordó que 7 armas de fuego son incautadas cada hora, producto de los operativos que realizan los efectivos policiales en el país, con el fin de ir al desarme de la población. "Hemos hecho una serie de estrategia para el control de armas y municiones", comentó.

También mencionó como un avance de la Comisión del Desarme el marcaje de 1 millón 625 mil cartuchos de municiones, de las cuales se ha entregado 1 millón a la Policía Nacional Bolivariana y 625.000 a la Universidad Nacional Experimental de la Seguridad, para que los estudiantes realicen

prácticas de tiro con el debido control.

Además, informó que el Gobierno Nacional está adquiriendo una planta de láser para el marcaje de toda la munición, para cumplir con la medida que entrará en vigencia a partir del segundo semestre del próximo año.

De igual forma, Reverol señaló que están trabajando con un registro nacional único de armas y municiones, protocolos de decomiso. Dentro de este plan han hecho auditorías a los 144 cuerpos de policía del país sobre las armas que han sido incautadas, "para obligar y exhortar a los cuerpos policiales a entregar las armas a la Dirección de Armas y Explosivos (Daex)". Denunció que existen algunos cuerpos de policía que se resisten a entregar estos armamentos, tal como ocurre en el estado Lara, cuya policía "hasta ahora no han entregado la totalidad de las armas. Es necesario entregarlas para que no sean utilizadas en las salas de evidencias".

C.R.

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi
all'INAS

Da oltre quarant'anni
il patronato INAS
tutela
gratuitamente
gli italiani
all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative.
Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS
C.F.S.I.

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

Nonostante l'invito dei Garanti ad evitare polemiche e iniziative che possano gettare fango all'immagine delle primarie, il sindaco rottamatore contribuisce a rendere ancor più incandescente questo finale di primarie

Renzi riapre la "guerra delle regole" e invita i ritardatari a votare

ROMA - 128 mila potenziali elettori. Ecco questo è il tesoretto di cui, dietro le quinte, si parla in casa Pd, a poche ore dalle primarie di domenica. Matteo Renzi è consapevole della sua importanza, ed allora, nonostante l'invito dei Garanti a non contribuire a creare il caos in un già difficile processo elettorale e nonostante l'appello alla sobrietà del rottamatore, fa la propria contromossa. In un primo momento fa spedire ai 128.733 cittadini che hanno "espresso la volontà di partecipare a questa occasione di rinnovamento dell'Italia con lo strumento delle primarie", una lettera inviata da www.domenicavoto.com per invitarli - in questo caso ignorando la chiusura ufficiale decisa dai Garanti - "a recarsi al seggio con l'email stampata e chiedere di votare". Poi, tramite il suo Comitato, fa ricorso contro la decisione - unanime - del collegio dei Garanti. E paventa il

rischio di possibili brogli a causa delle schede non votate e fa riferimento a quelle bruciate a Napoli e non più verificabili.

La mossa, come è facilmente prevedibile, rende più che incandescente questo finale di primarie che vede il sindaco di Firenze abbandonare ogni tipo di fair play e che, come si teme nel campo avverso dai bersaniani, rischia di gettare nel caos più totale il voto di domenica.

- Quelli che hanno chiesto di votare al secondo turno sono oltre 128 mila - sottolinea Renzi in serata - che facciamo? Li lasciamo a casa? Non vorrei - avverte quindi Bersani - che per avere un voto in più alle primarie, poi si vada a perdere alle elezioni politiche...

Ma Bersani, caparbio, non cede. Paolo Fontanelli, il suo rappresentante nel Comitato Primarie, ribadisce:

- Sono giorni che i garanti stanno

spiegando con chiarezza che la platea dei votanti è sostanzialmente quella del 25 novembre. Questa si è definita in base alle regole che tutti i candidati hanno sottoscritto e che hanno portato più di tre milioni di italiani al voto. Ora ci vuole rispetto - sottolinea -, perché è sinceramente incomprensibile l'ennesima richiesta del Comitato Renzi di cambiare le regole in corsa.

Questa è una posizione che, sostanzialmente, ricalca il lungo documento dei Garanti che al rottamatore hanno tirato "unanimente" le orecchie. Renzi, si legge infatti tra le motivazioni, è stato fermamente invitato "ad assumere le iniziative ritenute possibili per il rispetto delle regole sulla composizione del corpo elettorale e di quelle del codice di comportamento che richiamano la necessaria sobrietà, così come stabilite dalla coalizione Italia Bene Comune". Nel provvedimento viene ricorda-

to anche a tutti i Coordinamenti provinciali, incaricati di esaminare le richieste di registrazione per il ballottaggio, che "l'accoglimento delle richieste di nuova registrazione deve avvenire con il consenso unanime dei loro componenti". Insomma, in sintesi è un invito a non proseguire con l'acquisto di pagine dei quotidiani, e di non continuare con le "distorsioni" informative sulle primarie. In altre parole, è l'invito a non insistere con le iniziative e polemiche che gettano fango all'immagine stessa delle primarie. E' una esortazione, però, che il rottamatore, non pare voler accogliere. Da qui l'esplosione di rabbia di Roberto Speranza, Coordinatore del Comitato Bersani:

- Ora basta. Gli ultimi atti di Renzi sono un vero e proprio sabotaggio di una giornata importante di democrazia per l'Italia".

Luca Carbonara

DALLA PRIMA PAGINA

Ilva, c'è il decreto:...

E dunque, "proprio perché molti dei problemi dell'economia e della società", anche nel caso dell'Ilva, "sono derivati a volte da una grande attenzione a legiferare ma ad una scarsa attenzione all'effettiva applicazione e al rispetto delle norme, nel provvedimento sono inserite tutele da questo punto di vista", come il "Garante della vigilanza sull'attuazione degli adempimenti ambientali". Perciò "abbiamo una creatura blindata dal punto di vista della sua effettiva applicazione". L'operazione sul caso Ilva, insiste Monti, è "volta a ridare fiducia ai protagonisti della vita economica e sociale e ai cittadini, cercando di far prendere nel modo più serio le leggi esistenti". Il decreto, inoltre, rispetta la Costituzione perché "abbiamo posto grandissima attenzione agli aspetti giuridici".

"Anche a Taranto salute e lavoro diventano conciliabili", fa osservare, a sua volta, il ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera precisando poi che ora l'Aia diventa legge e diventa obbligatorio realizzare tutto ciò che è prescritto.

- Parliamo di almeno 3 miliardi di investimenti per i necessari adeguamenti tecnologici - spiega -. Il sito di Taranto fa un salto e si metterà tra gli impianti più moderni e sicuri di tutta Europa e l'azienda è messa in condizione di operare per realizzare l'Aia, per seguire tutte le indicazioni che la Magistratura ha dato. E questo processo verrà monitorato strettamente anche con l'intervento di una figura terza.

Con il decreto legge, la proprietà è costretta ad agire, spiega Passera e in caso di inadempienza si può arrivare fino alla situazione in cui la stessa "perde il controllo dell'azienda".

Se l'azienda, precisa il ministro dell'Ambiente Corrado Clini, non rispetta le norme "è prevista anche una sanzione fino al 10% del fatturato annuo dello stabilimento". Il decreto sull'Ilva approvato "è legge" e anche il Tribunale del riesame dovrà confrontarsi con questa

legge", aggiunge Clini.

Quanto alla figura del garante introdotta dal decreto, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Antonio Catricalà, spiega che è "di grande importanza, di indiscussa indipendenza, competenza ed esperienza" e che sarà proposto dai ministri della Salute, dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico e nominato dal Presidente della Repubblica.

Intanto il gip di Taranto Patrizia Todisco ha rigettato la richiesta dei legali dell'Ilva di dissequestro degli impianti dell'area a caldo dello stabilimento dell'Ilva disposto il 26 luglio scorso dallo stesso giudice nell'ambito dell'inchiesta sul presunto disastro ambientale. L'azienda aveva presentato nei giorni scorsi la richiesta di dissequestro alla Procura della Repubblica che, dopo avere espresso parere negativo, aveva passato la decisione al gip Todisco. Era stata quest'ultima, infatti, che il 26 luglio scorso aveva disposto il provvedimento di sequestro dei sei impianti considerati più inquinanti.

Il presidente dei Verdi, Angelo Bonelli, consigliere comunale a Taranto, da parte sua, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica in cui chiede "di verificare se esistono le condizioni per applicare il sequestro conservativo dei patrimoni, dei beni e dei conti correnti del Gruppo Riva e della famiglia Riva e dei soci, nonché, in ogni caso, di tutti gli indagati, finalizzato all'utilizzo di tali risorse per la realizzazione della messa in sicurezza e delle bonifiche necessarie per legge".

Soddisfazione e abbracci tra gli operai dell'Ilva in presidio davanti alla sede della Prefettura di Genova all'arrivo della notizia sulla firma del decreto legge del governo che prevede la continuità della produzione dello stabilimento di Taranto. In città si è svolta un'altra manifestazione a cui ha partecipato anche il sindaco Marco Doria. Lunedì mattina i dipendenti terranno un'assemblea in cui si farà il punto della situazione.

Verso l'Election Day...

Dal canto suo, il presidente della Lombardia Roberto Formigoni, appresa la notizia, si è subito detto favorevole all'election day con il Lazio. Altro discorso per il Molise. Per questa regione la consultazione elettorale risulta molto più urgente. Il governo regionale, infatti, è stato azzerato dall'annullamento delle precedenti elezioni. Consiglieri e assessori non sono neanche in regime di 'prorogatio'.

Sembra poi, stando a indiscrezioni, che il 10 e 11 febbraio, tra l'altro, potrebbe tenersi anche il referendum sul passaggio di Piacenza alla Lombardia e quello su 8 Comuni del bellunese che vogliono passare alla provincia di Trento. Per questi comunque è indispensabile un decreto del Consiglio dei ministri firmato dal presidente della Repubblica.

Come si ricorderà, il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, il 31 ottobre scorso, aveva annunciato che per le tre regioni la prima data utile era il 27 gennaio. Si era deciso, quindi, di non accorpare le elezioni e di rinunciare all'Election Day. La ragione di fondo, in sintesi, era quella di non voler lasciare le regioni troppo a lungo senza un governo effettivo. Ma tra Lombardia, Molise e Lazio vi sono differenze sostanziali. Infatti, se per Lombardia e Molise la data del voto viene decisa governo, per il Lazio è assai diverso. La decisione è in mano del Governatore, della Polverini, appunto, che mette così fine a uno stallo che durava ormai da oltre due mesi, da quando, cioè, la governatrice si dimise con una drammatica comunicazione alla stampa a seguito dell'inchiesta sui fondi del gruppo Pdl, cui pure era estranea. Da allora, come si ricorderà, è stato un durissimo braccio di ferro con l'opposizione. Addirittura, alcune associazioni di cittadini, fecero ricorso al Tar chiedendo e ottenendo una sentenza per l'immediata convocazione delle elezioni.

Il Consiglio di Stato - cui Polverini aveva a sua volta fatto ricorso - confermava la decisione del Tar e disponeva, quattro giorni fa, che il voto regionale venisse fissato entro cinque giorni. Il presidente della Provincia di Roma e candidato Pd alla Regione Nicola Zingaretti, saputo della decisione della Polverini, ha chiesto di rispettare le sentenze, "una del Tar molto chiara anche sulla tempistica e un'altra del Consiglio di Stato a conferma".

- Il ministro Cancellieri non può limitarsi a farci sapere cosa ha fatto la Polverini - dice l'avvocato Gianluigi Pellegrino, che ha rappresentato il Movimento Difesa del Cittadino davanti al Tar -, ma in ottemperanza all'ordine del giudice che l'ha nominato come commissario ad acta deve verificare che il decreto emesso costituisca esatta ottemperanza alla sentenza.

Polverini, che ha sempre giustificato il rinvio anche con l'intenzione di ridurre da 70 a 50 il numero dei consiglieri regionali, viene ora attaccata per un'altra serie di nomine in extremis. Secondo il capogruppo Pd alla Regione Esterino Montino, il 23 novembre è stato designato presidente dell'Ipab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza) Sacra Famiglia "uno degli amici più fidati" della Polverini. "Cautela nella nomine" viene chiesta anche dal capogruppo Pdl alla Regione, Chiara Colosimo.

A.T.

SALLUSTI

"Voglio il carcere"

MILANO - E' braccio di ferro tra Alessandro Sallusti e la magistratura milanese. Con il giudice della sorveglianza che ha disposto per il direttore del Giornale la detenzione domiciliare, e lui che vuole scontare in carcere i 14 mesi di condanna definitiva per diffamazione. Si tratta di un braccio di ferro che pare, nonostante Sallusti abbia trascorso l'intera giornata in redazione in attesa di ricevere dalla Digos la notifica del decreto con tanto di motivazioni del giudice per essere, poi, 'accompagnato' a casa, non sia ancora finito. I suoi legali, infatti, già oggi dovrebbero depositare un'istanza con cui chiedere la revoca della misura dei domiciliari per ottenere quella in carcere. Una partita quindi quella tra il giornalista e le toghe che sembra ancora aperta e che potrebbe chiudersi nei prossimi giorni. Ieri mattina, dopo la notifica di quello che tecnicamente si chiama "ordine di esecuzione della detenzione per l'espiazione presso il domicilio delle pene detentive", Sallusti ha convocato una conferenza stampa per ribadire la sua posizione.

- Supplio Bruti Liberati che mandi i carabinieri affinché mi traducano in carcere - ha ripetuto -. Non ho intenzione di andare agli arresti domiciliari, non mi muovo da qui

E ancora:

- Se mi portano via con la forza non farò resistenza. Ma appena sarà a casa tornerò subito al Giornale in modo da commettere il reato di 'evasione'. E se ciò dovesse accadere Bruti sarà mio complice.

Oltre a qualche battibecco con un paio di giornalisti e ad aver riservato parole dure contro il ministro della Giustizia Paola Severino e l'intera magistratura, in particolare i giudici che hanno 'trasformato' una multa di 5 mila euro inflitta in primo grado in 14 mesi di carcere ("hanno fatto una porcata..."), "hanno agito in mala fede o sono degli imbroglioni", Sallusti ha di nuovo affermato che quella "sentenza è ingiusta perché si basa su dei falsi".

Così per non "avere privilegi" rispetto "ai 6.000 detenuti che avrebbero i miei stessi diritti e invece sono in carcere", il direttore ha aggiunto:

- Io spellerò le mani per andare a San Vittore anche per evitare di essere considerato parte della casta.

In più, è un altro affondo nei confronti dei giudici, "le scorciatoie per assecondare la loro coscienza io non le seguo".

Dopodiché, a parte una breve "apparizione" fuori della sede del quotidiano di via Negri per raccogliere la solidarietà e gli applausi dei lettori e anche di alcuni politici tra cui l'ex ministro Ignazio La Russa, Sallusti è stato chiuso tutto il giorno in redazione (ovviamente ha ricevuto la visita della sua compagna nonché parlamentare del Pdl Daniela Santanchè e di Vittorio Feltri), dove ha lavorato, in attesa della notifica del provvedimento di detenzione domiciliare che al momento non è ancora arrivato. Intanto critiche alla decisione del giudice Brambilla sono arrivate dai pm dell'ufficio esecuzione di Milano, in quanto, a loro avviso, non è stata spesa una parola sulla legittimità o meno dell'istanza dei domiciliari firmata nei giorni scorsi dal procuratore Edmondo Bruti Liberati nonostante il loro parere contrario. Il magistrato della sorveglianza, per i sostituti, si sarebbe limitato a prendere atto dell'istanza e a valutare nel merito i requisiti previsti dalla cosiddetta legge 'svuota carceri': pene inferiori a 18 mesi, domicilio idoneo (nella sua casa dove vive con Daniela Santanchè) e mancanza di pericolosità sociale.

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 Members equipment Company

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 NUEVO ME TODO
 Bs. 70
 Bs. 20
 GUIAS DIDACTICAS
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
 Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
 Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andrealiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
 ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it

Dopo l'ok dell'Onu alla Palestina come stato osservatore, Israele autorizza la costruzione di nuovi alloggi per coloni ebraici in Cisgiordania ed a Gerusalemme est. Critiche dagli Usa: "Scelta controproducente"

L'assurda vendetta di Israele: approvate 3mila case per coloni



GERUSALEMME - Israele non vuole la pace, o almeno si dimostra incapace di accettare un verdetto stabilito da più di due terzi dell'umanità. Dopo nemmeno un giorno dal riconoscimento della Palestina come 'Stato osservatore non membro' dell'Onu da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni unite, funzionari governativi della nazione ebraica hanno annunciato di aver approvato la costruzione di 3.000 nuove unità abitative a Gerusalemme e in Cisgiordania.

Il governo, certamente per vendetta nei confronti del popolo palestinese, ha deciso di dare il via libera al progetto di migliaia di altre unità per i coloni nell'area tra Gerusalemme e

Ma'ale Adumim.

"Israele - ha informato un ufficiale - considera altre azioni in risposta al gesto unilaterale palestinese". Quasi a voler dare una connotazione esageratamente negativa al termine 'unilaterale', che poi, tenendo conto dell'esito della votazione dell'altro giorno, visto il grande appoggio alla scelta palestinese tanto unilaterale non è. Sul versante opposto, l'Autorità nazionale palestinese ha condannato "con forza" l'annuncio del governo israeliano. "E' un tentativo per far saltare la decisione dell'Onu presa ieri", dichiara il portavoce della presidenza dell'Anp, Nabil Abu Radieneh, ribadendo che "non ci saranno negoziati con la ripresa de-

gli insediamenti nei territori palestinesi". I negoziati si erano bloccati quattro anni fa, dopo che i palestinesi avevano posto come condizione il congelamento della costruzione di insediamenti israeliani.

Anche la Casa Bianca ha criticato la decisione di Tel Aviv giudicando "controproducente" un nuovo piano di espansione degli insediamenti in Cisgiordania. Washington ha usato lo stesso aggettivo con cui la notte scorsa ha liquidato il voto all'Onu sulla Palestina. "Noi ribadiamo l'opposizione espressa da tempo agli insediamenti e alle costruzioni a Gerusalemme est ed ai loro annunci", ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca, Tommy Vietor. **G.D.R.**

COLOMBIA

I negoziati governo-Farc riprenderanno il 5 dicembre



L'AVANA - I colloqui di pace tra il governo colombiano e le Farc sono stati sospesi fino a mercoledì 5 dicembre. Nell'ottica dei negoziatori la pausa permetterà di consultarsi con i rispettivi leader. Le trattative a Cuba sono iniziate lo scorso 19 novembre, un mese dopo che il processo di pace era stato inaugurato ufficialmente a Oslo, in Norvegia.

Il primo ciclo di negoziati è terminato con un'intesa sui meccanismi di partecipazione della società civile: è stata concordata la convocazione di un Forum cittadino sul problema della terra e lo sviluppo agrario che avrà luogo a Bogotá dal 17 al 19 dicembre; il Forum sarà riservato alla società civile e i risultati saranno portati al negoziato l'8 gennaio. Governo e Farc hanno anche deciso l'apertura di una pagina web - disponibile anche in alcune lingue indigene - per promuovere una "partecipazione virtuale" alle trattative raccogliendo i contributi dei movimenti sociali.

"Abbiamo proceduto come previsto" ha dichiarato Humberto de la Calle, capo dei negoziatori del governo, che ha anche auspicato che le proposte provenienti dalla società civile siano "pluraliste, rilevanti e utili al dialogo".

"Ottimismo e speranza" sono stati espressi dal numero due delle Farc, Luciano Marín Arango, alias Iván Márquez. "Vogliamo che la popolazione indichi la strada" hanno evidenziato i negoziatori delle Farc in una conferenza stampa in cui hanno valutato positivamente la presenza al tavolo del dialogo dei generali a riposo di polizia ed esercito Óscar Naranjo e Enrique Mora: "Se sono stati bravi in guerra - hanno detto - presto sapranno come tracciare il cammino della pace". **F.S.**

EGITTO

Migliaia in piazza contro ok costituzione

IL CAIRO - Decine di migliaia di manifestanti si sono radunati a Piazza Tahrir per protestare contro il decreto del presidente egiziano Mohamed Morsi e la controversa bozza di costituzione approvata dall'assemblea costituente, dominata dai Fratelli musulmani e salafiti. Secondo l'opposizione laica e liberale e gli attivisti per i diritti umani, il testo approvato, che a breve verrà sottoposto a referendum, mette in pericolo la libertà delle donne e i diritti delle minoranze religiose con il mantenimento della sharia quale principale fonte giuridica. In aggiunta, si stabilisce che i principi della legge coranica devono essere interpretati secondo i principi della dottrina sunnita. In un'intervista televisiva pre-registrata e andata in onda giovedì sera, Morsi ha assicurato che il decreto con i poteri quasi illimitati "è temporaneo e si concluderà una volta che il popolo ha approvato la costituzione".



internazionale dell'energia atomica e oggi esponente del fronte laico protagonista della rivoluzione egiziana, si è scagliato contro il regime dei Fratelli Musulmani e Mohamed Morsi. "Il presidente e la sua assemblea costituente stanno mettendo in atto un colpo di Stato", ha scritto El Baradei su Twitter, mentre scendeva in piazza Tahrir insieme con l'ex segretario

della lega Araba candidato presidenziale Amr Moussa e con Hamdeen Sabbahi. I tre hanno passeggiato la notte nella piazza più celebre della Primavera araba unendosi alle migliaia di manifestanti che chiedono il ritiro del decreto con cui Morsi si è attribuito poteri quasi illimitati e la revoca della Carta costituzionale in cui si pone la Sharia come fonte della legge.

El Baradei:

"Morsi fa un golpe"

Un "golpe contro la democrazia". Mohamed El Baradei, ieri direttore dell'Agenzia

Per acquistare il libro vai in una delle seguenti librerie on-line



Www.ibs.it

Www.amazon.it

Www.deastore.it

Www.bol.it

Www.unilibro.it

Nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" e metti il nome di Cinzia Tani e il titolo "Il bacio della Dionea".

Il sito web di Cinzia Tani è: www.cinziatani.it

Con 424 punti il sodalizio Emil Friedman si è aggiudicato la prestigiosa coppa di nuoto. I delfini azzurri hanno chiuso la competizione alle loro spalle con 419

Fotos cortesía de Vincenzo Correale



Il Friedman vince la 'Copa Pollito', il Civ chiude con onore al secondo posto

Fioravante De Simone

CARACAS – Una montagna russa di emozioni si è vissuta per tre giorni (dal 27 al 29 novembre) presso la piscina semi-olimpionica del Centro Italiano Venezuelano di Caracas dove si è svolta la 'Copa Invitacional Pollito 2012'. Al torneo

hanno partecipato bambini di età compresa tra i 6 ed i 9 anni. Alla manifestazione organizzata dal Civ diversi club di Caracas si sono dati battaglia bracciata dopo battaglia: 'Centro Portugués', 'Valle Arriba Athletic

Club', 'Nuestra Señora del Camino', 'Emil Friedman', 'Pirañas de Chacao', 'Parque Miranda', 'Altamira Tennis Club' e 'Sport Center Los Naranjos'. Ad avere la meglio è stato l'Emil Friedman che con 424 punti è salito sul gradino più alto



della passata edizione. In questo 2012 a decidere il vincitore è stata la gara della staffetta femminile, dove sfortunatamente, a causa di una squalifica per una falsa partenza, non è arrivata la prestigiosa coppa. Ai nastri di partenza c'erano più di 300 nuotatori. Si sono dati battaglia davanti ad una degna cornice di pubblico: parenti, amici ed appassionati che, nonostante il cielo nero, hanno dato colore alle tre giornate di prova ed hanno ben figurato incitando i bambini per tutta la durata della competizione. Uno spinta anche dagli allenatori, che gridavano nel tentativo di dare quella marcia in più ai propri campioncini.

La 'battaglia' si limitava solo allo spazio della vasca, terminata la gara tutto tornava come prima con i bambini dei diversi club a scambiarsi battute e merendine, all'insegna del far play più genuino. Gli atleti che a fine gara hanno portato più punti al proprio club sono stati: nella categoria 6 e 7 anni femminile Alexandra Giusty (Pirañas de Chacao) con 24 punti, mentre tra i maschietti Alejandro Jaimes (Valle Arriba) con 34. Nella classe '8 anni': Sarah Lopez del Centro Italiano Venezuelano ha si è aggiudicata 42 punti e Sebastián Teran dell'Emil Friedman ne ha guadagnati 43. Mariangela Cincotti (52 punti) e Maria

Gabriela Guarino (32) del Civ sono state le più brave nella classe '9 anni' e Gabriel Figuera (Valle Arriba) con 42 tra i bambini. I risultati dimostrano il grande lavoro svolto dai campioni non solo in vasca ma anche a bordo vasca, dove il paziente e rigoroso impegno degli allenatori del CIV ha permesso di ottenere un grande risultato. E, ne siamo certi, appena smaltito lo sforzo di questa tre giorni di prove le giovani promesse del nuoto inizieranno a prepararsi per l'edizione 2013, sperando di strappare ancora applausi da tutti i presenti e di riportare a casa la tanto ambita 'Copa Pollito'.

J-0003122-0

REPUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial, locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 - Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

del podio, lasciandosi alle spalle i delfini del 'Centro Italiano Venezuelano di Caracas', al secondo posto con 419 punti. In terza posizione 'Nuestra Señora del Camino' con 241. Nonostante sia arrivato secondo, il Centro Italiano Venezuelano ha letteralmente venduto cara la pelle ed ha lottato fino all'ultima prova per bissare la vittoria

L'agenda sportiva	Sabato 01 -Baseball, giornata della Lvpb -Calcio, anticipi Serie A giornata 15ª -Calcio, Serie B giornata 17ª -Calcio, sorteggio Confederation Cup	Domenica 02 -Baseball, giornata della Lvpb -Calcio, Serie A giornata 15ª	Lunedì 03 -Baseball, giornata della Lvpb -Calcio, Serie B posticipo giornata 17ª	Martedì 04 -Baseball, giornata della Lvpb -Calcio, Champions League	Mercoledì 05 -Baseball, giornata della Lvpb -Calcio, Champions League	Giovedì 06 -Baseball, giornata della Lvpb -Calcio, Europa League
--------------------------	---	---	---	--	--	---



Con una doppietta del 'faraone' i rossoneri espungano il Massiminio, ma non sono mancate le polemiche per un presunto fuorigioco sul primo gol dell'attaccante azzurro

El Shaarawy e Boateng trascinano il Milan

CATANIA - Il solito Faraone. E la solita macchia arbitrale. Ma prima di tutto, una colossale sciocchezza di Barrientos.

La vittoria del Milan a Catania, nuova tappa dell'operazione di rilancio rossonerio, ha tre snodi fondamentali. L'evitabilissimo cartellino rosso rimediato dal 'Pitu' - protagonista ormai da settimane di un periodo nero, tra sostituzioni e panchine sgradite, tweet al veleno e prestazioni sotto tono - è l'episodio chiave che cambia la storia di una partita che sino a quel punto aveva visto il Catania capace di gestire il vantaggio ottenuto con Legrottaglie senza rischiare troppo. Il calcio rifilato dall'argentino a Nocerino a palla ormai fuori portata è l'aiuto non richiesto che spiana alla strada alla formazione di Allegri. La seconda circostanza favo-

revole ai rossoneri porta invece la firma del guardalinee Rosi, che non si avvede del chiaro fuorigioco di Robinho in occasione del tocco che prolunga il cross di Boateng sino al El Shaarawy, lesto a battere a rete per il provvisorio pareggio. E qui si arriva al piccolo, grande Faraone. Decisivo come sempre e ancor più saldo sul trono dei bomber. Per 45 minuti il capocannoniere (ora a quota 12) fatica, come peraltro i compagni, a farsi luce, ma in superiorità numerica trova gli spazi utili per fare male venendo fermato da Andujar una prima volta, ma piazzando nei minuti di recupero l'affondo risolutivo con un pregevole destro a giro, fondamentale per spegnere le speranze etnee, riaccese dal rosso rimediato pochi istanti prima da Boateng per un intervento su Castro.

Il 3-1 esalta i progetti di risalita milanisti e deprime il desiderio di riscatto del Catania, che dopo la brutta sconfitta nel derby puntava a una prestazione e a un risultato di spessore per cancellare la serata di Palermo. Le cose sembravano essersi messe bene per la formazione di Maran, presto avanti nonostante l'emergenza dovuta alle numerose assenze.

Un perentorio colpo di testa di Legrottaglie, lasciato libero di staccare addirittura in terzo tempo su corner di Lodi, sblocca subito il risultato. In svantaggio, il Milan alza il baricentro ma non sfonda. Andujar, protetto a dovere da una difesa attenta, trascorre un primo tempo tranquillo. L'espulsione di Barrientos cambia tutto. In tre minuti, il Milan piazza l'uno-due che capovolge il risultato, ma la prima rete fa arrabbiare

non poco giocatori e tifosi etnei. Inutili le proteste per il chiaro off side di Robinho, seguite da un coro echeggiato anche qualche settimana fa da queste parti ("Ladri! Ladri!") in occasione della tanto discussa sfida con la Juventus. Un film già visto che riporta alla mente i torti arbitrali subiti contro le big e mette sotto pressione il Catania, colpito poco dopo da una precisa conclusione di Boateng, che per il suo primo gol stagionale (come Legrottaglie) si regala un pezzo d'autore con un calibrato destro dal limite.

Il Catania accusa il colpo, rischia di incassare la terza rete (Andujar salva a tu per tu con El Shaarawy) e poi prova il tutto per tutto passando al 3-4-2 con Bellusci terzo difensore al posto di Almiron, Pagliarunga, al debutto assoluto in Serie A, in mezzo e Castro in appog-

gio a Bergessio. Robinho divora il gol della sicurezza calciando alle stelle da pochi passi a conclusione di un contropiede, Emanuelson fa altrettanto spendendo sul palo un pallone finitogli

sui piedi in mischia, ma alla fine, dopo il rosso sventolato dal fischiattissimo Orsato a Boateng per un intervento su Castro, arriva il solito El Shaarawy a chiudere i conti.

VENEZUELA

Anzoategui, primo match point contro il Real Esppor

Fioravante De Simone

CARACAS - Questo fine settimana il Deportivo Anzoategui vuole approfittare del primo match point in casa contro il Real Esppor per aggiudicarsi il Torneo Apertura 2012.

Queste due compagini si sono già sfidate in questa stagione in un doppio confronto nella Coppa Venezuela che ha visto gli orientali avere la meglio sui 'merengues'. Il Real Esppor, attualmente quindicesimo, vuole guadagnare punti preziosi che gli permettano di chiudere questa prima fase della stagione in una posizione più comoda.

Il Caracas, che domani ospita il Monagas, spera in un piccolo aiutino da parte dei cugini che gli faccia mante-



nere vive le chances di vincere l'Apertura. I 'rojos del Ávila' in queste ultime giornate hanno un'arma in più, un Fernando Aristeguieta

che segna gol a raffica ogni domenica. Il Deporivo Lara di Saragò, anche se con pochissime speranze di bissare la vitto-

ria del campionato 2011-2012, affronterà in casa il Deportivo Táchira, che in questa fase del torneo non ha convinto molto i tifosi 'aurinegros'.

Il Zamora, quarta forza del campionato, giocherà in casa con il Trujillanos. Il Mineros de Guayana, che avrà Richard Paéz come mister in questa gara, dopo l'addio di Maldonado farà visita al Portuguesa.

Nell'anticipo di oggi l'Atlético Venezuela giocherà contro il Deportivo Petare nello stadio Brigido Iriarte. Completano il programma della 16ª giornata di campionato: Atlético El Vigía-Yaracuyanos, Zulia-Llaneros ed Aragua-Estudiantes.

Repuestos ENACAR, C.A.
Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

PRESENTA

nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos, Caracas
Telfs: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il **PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S.** Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
PISO 4, CHACAO - CARACAS.
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
E-mail: patroenas.ve@gmail.com



Il nostro quotidiano



11 | sabato 1 dicembre 2012

Passam Yusef, Presidente de Síragon comentó que "van a colocar en el mercado 100 mil unidades del Smartphone SP 5000, en el mes de febrero"

Síragon a la conquista del mercado de Smartphones

CARACAS- Venezuela es el tercer país con más demanda de teléfonos inteligentes. Sin duda alguna, un nicho de mercado bien interesante y con grandes posibilidades de ganancias.

La empresa venezolana Síragon ha decidido formar parte de este grupo de competidores, su presidente el Ingeniero Passam Yusef, presentó este jueves el Smartphone SP 5000, primer dispositivo móvil producido por su empresa.

"Una de las claves por la que hemos entrado al mercado de los teléfonos móviles, es que ya no existe el monopolio entre las operadoras. Esta es una buena oportunidad que no queremos desaprovechar", comentó Passam Yusef.

El presidente de Síragon informó que "el nuevo dispositivo saldrá al mercado en febrero del próximo año. Entre las características más resaltantes del SP-5000 es que los usuarios podrán navegar por la web en un 230% más rápido que un "Smartphone" de un solo núcleo, lo que aumenta su capacidad de descarga de Google Map en 200 por ciento que un modelo de un solo núcleo".



Asimismo, el presidente de Síragon dijo que "van a colocar en el mercado 100 mil unidades y estamos trabajando en el tema de los accesorios para los smartphones".

El equipo cuenta con sistema operativo Android 4.0 ICS (Ice Cream Sandwich), que proporcionan una forma sencilla de contro-

lar el uso total de los datos para cada tipo de red (Wi-Fi / 3G). Además ofrece mejor rendimiento gracias a su procesador Qualcomm Dual-Core de 1,2 GHz, equipado con GPU Adreno 203 el cual trae un nuevo nivel de experiencia, con mayor potencia y más entretenimiento. Posee memoria de almacenamiento de 4GB, y memoria RAM de 512MB. También se distingue por admitir dos tarjetas Sim, característica ideal para elegir el plan de voz y datos que más se adapte a las necesidades del cliente, aprovechando las ventajas de cada operadora.

El Smartphone SP 5000 cuenta con una pantalla táctil de 4.3 pulgadas. Entre otras cualidades reconoce las bandas 850, 900,1800 y 1900, según la operadora, admite 3G en las bandas 900 y 2100, así como diferentes estándares de conexión a internet: GPRS, EDGE y HSDPA y conexión inalámbrica 802.11 b/g/n. Su Bluetooth versión 3.0, con menor consumo de energía y mayor velocidad de envío de datos multimedia, aprovecha la conexión con dispositivos múltiples.

BREVES

Baneco lanza campaña solidaria

Baneco Banco Universal invita a la comunidad a unirse en una campaña solidaria. Por cada juguete nuevo donado, o su equivalente en bolívares, la entidad financiera donará otro para destinarlo a los niños atendidos por tres de sus socios sociales: Red de Casas Don Bosco, Fundación Amigos del Niño que Amerita Protección (Fundana) y la Fundación contra la Parálisis Infantil. La campaña arrancará este 1° de diciembre con la inauguración de la Plaza Baneco, ubicada en la Torre Baneco de El Rosal, un espacio que los días 1°, 8 y 15 de diciembre ofrecerá actividades como sesión de fotos con San Nicolás, visita de Baneskin, redacción de cartas navideñas, globomagia, pintacaritas, conjunto de gaitas y presentación de la Coral Baneco, entre otros, para el disfrute de los más pequeños de la casa.

Josefina Fernández, directora ejecutiva de Baneco, indicó que los juguetes que sean reunidos en la campaña solidaria serán donados para los niños atendidos por tres de los socios sociales de la entidad financiera: Red de Casas Don Bosco, Fundación Amigos del Niño que Amerita Protección (Fundana) y la Fundación contra la Parálisis Infantil.

Alstom firma un contrato en Chile

Alstom firmó recientemente un contrato por un valor de aproximadamente 20 millones con Transelec, una de las empresas de transmisión de energía más importantes de Chile, para suministrar equipos para la primera subestación aislada a gas (GIS) de 550 kV en Chile, incluyendo autotransformadores y sistema de protección. El proyecto responderá a la creciente demanda por electricidad en el país que se espera que crezca alrededor de 5,5% anual. La subestación GIS de 550 kV de Alstom apoyará el refuerzo del sistema de transmisión existente en el país.

El proyecto de Alstom asegurará un suministro eléctrico seguro y confiable para apoyar el desarrollo del país. "Esta es una subestación muy estratégica que aportará un nuevo punto de inyección de energía a la ciudad de Santiago, mejorando la entrega de energía y evitando costos adicionales para contar con una red eficiente", informa Julio Friedmann, presidente de Alstom Chile.

Banco Exterior ofreció apoyo al Sector Agropecuario de Acarigua

Banco Exterior estuvo presente en la Segunda Edición de la Feria Ganadera Agrícola Expoplumas Portuguesa 2012, que se realizó los días 21, 22 y 23 de noviembre en la ciudad de Acarigua. Allí se reunió a los mejores proveedores de implementos, insumos y equipos agrícolas y pecuarios.



La Gerente de División Banca Comercial Centro Occidente, Dibis Schulz, aseguró: "la feria nos permitió ratificar la presencia de nuestro banco en apoyo al sector agrícola del país, incrementar nuestra cartera de clientes y afianzar lazos. Esta edición fue un éxito tanto para la empresa Las Plumas, organizadores del evento, como para nosotros, ya que ofrecimos una oportunidad de negocio bajo ventajas competitivas, reforzando las conexiones con nuestros clientes y apoyándoles con financiamiento para la adquisición de los equipos". B.A

RSE

Cines Unidos realiza Jornada de Arborización en la USB



CARACAS- El voluntariado corporativo de Cines Unidos participó en la segunda jornada de la siembra de más de 200 árboles de diferentes especies, en las adyacencias de la Universidad Simón Bolívar (USB) del núcleo de Caracas.

La actividad contó con la presencia del Grupo de Guardabosques de la USB, trabajadores del circuito con sus hijos y diferentes periodistas,

quienes asistieron para realizar la siembra de más de 235 árboles de diferentes tipos, los cuales fueron plantados en la zona protectora del Embalse La Mariposa.

"Uno de nuestros ejes fundamentales, como parte de nuestros proyectos de responsabilidad social, es crear conciencia ciudadana. Por ello, hacemos actividades que comprometan a nuestros empleados y al colectivo en general, para

trabajar conjuntamente en la construcción de un país mejor. Además, el parque de la USB es una de las reservas ecológicas más importantes del sur de Caracas y debemos trabajar por su preservación. En este sentido, este año retomamos esta exitosa actividad como parte de nuestro compromiso con la sociedad", afirmó Carolina Sandra, Jefe de Marca e Iniciativas Sociales de Cines Unidos.

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Hotel Las Américas

- Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet)
- (Servicio de Fax)
- Centro de Negocios
- Sistema de Seguridad
- Conexión Wi-Fi
- Servicio de Taxi

Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve



Spettacolo



12 | sabato 1 dicembre 2012

Este 1ero de diciembre queda oficialmente inaugurada la Navidad, con la OSV, Cecilia Todd, Los Tucusitos y Rincón Morales

Llega la Navidad al Teresa Carreño



CARACAS- Este primero de Diciembre comienza el mes más alegre del año y en todos los hogares de nuestro país las familias se reúnen para celebrar el nacimiento del niño Dios. Al respecto el Teatro Teresa Carreño ofrecerá a los venezolanos muchísimas opciones en Navidad. El día sábado 1ero de diciembre queda oficialmente inaugurada la Navidad, cuando la Orquesta Sinfónica de Venezuela junto a Cecilia Todd, Los Tucusitos y Rincón Morales, con Elba Escobar como narradora, nos regalen un exquisito repertorio muy nuestro, lleno de tradición y con los temas más conocidos de esta hermosa época en el concierto Navidad Venezolana. Este concierto se llevará a cabo en la sala Ríos Reyna los

días sábado 1ero y domingo 2 a las 5:00pm. La boletería varía entre 40 y 300Bs. También el sábado 1ero de diciembre queda oficialmente inaugurada la Feria de Navidad del Teatro Teresa Carreño. Parrandas, Gaitas, Gastronomía, Regalos, Bisutería, Artesanía y muchísimas cosas más podrás encontrar en nuestros espacios. La entrada es gratuita y el horario es de 11 am a 8 pm., hasta el 23 de diciembre. Durante todo el mes se estarán presentando en los espacios abiertos excelentes y reconocidos grupos tradicionales, en el marco del Festival Navideño 2012. Grupo Vera, Betzaida Machado y su Clavo y Canela, Con Venezuela, Ismael Querales y sus Comparseros, las Voces

Risueñas de Carayaca y Francisco Pacheco y su Pueblo, entre otros, serán los encargados de ponerle el toque musical a esta Navidad en el Teresa. Del 8 al 15 de diciembre se estará presentando nuestro tradicional ballet "El Cascanueces" con el Ballet Teresa Carreño, acompañado por la Orquesta Filarmónica Nacional dirigida por la Maestra Elisa Vegas. Con coreografía del Maestro Vicente Nebrada y música de Tchaikovsky. Las entradas oscilan entre 40 y 300Bs para público general. La Fundación Centro Nacional de Música también tiene su espacio, el día 17 de diciembre con el "Gaitazo Filarmónico". Donde la Orquesta Filarmónica Nacional reúne piezas del repertorio

tradicional gaitero, como "La Moza", "Amparito", "La negra del tamunangue", "San Benito", "El negrito fullero" y el himno zuliano "Sin rencor".

Los días Miércoles 19 y jueves 20 a las 7pm, la sala Ríos Reyna recibe el concierto "Una Típica Navidad", con participación del Cuarteto, la Orquesta Típica Nacional, Fabiola José, entre otros artistas.

Para cerrar la programación los días 21 y 22 de diciembre a las 7de la noche se presentará la obra de teatro "Cajita de Arrayanes", obra que narra la historia del Ratón Aquiles, de su amor por la poesía y cómo, gracias a ésta, logra salvar de la desesperanza a los otros ratones de la colonia donde vive. Entrada General a 20 Bs.

BREVES

Navidad musical desde la Ribas

La sala José Félix Ribas del Teatro Teresa Carreño abordará el repertorio característico decembrino en sus distintos géneros. Este 1 de diciembre a las 5 p.m con el concierto 'Las Voces Risueñas de Carayaca' y 'La Parranda'. La entrada es gratuita.

LEVITICO el Teatro Bar Caracas

LEVITICO se presentará este 1 de diciembre en Teatro Bar, para luego tomar un breve descanso y comenzar el nuevo año con un gran show en la Expo Tattoo 2013, que cada año recibe a las mejores bandas de rock venezolanas.

Jean Carlo Simancas declamará poesía en El Hatillo

El 13 y 14 de diciembre, a las 9:00 pm, se presentará el evento *Poesía flamenca* en el escenario de la sala Rociera El Jaleo, donde el actor venezolano Juan Carlos Simancas será el invitado especial para declamar poesías que interpretarán los bailarines de flamenco Luisana Ocque "La polaca" y Jorge Salas, bajo la dirección musical del guitarrista Leonte Ortega.

El costo de las entradas es de 180 bolívares. El evento se llevará a cabo en la sala Rociera El Jaleo, ubicado en la calle La Paz de El Hatillo, frente a La Plaza Bolívar.

Sony estrena la serie Scandal

Este 5 de diciembre a las 9:30 pm., se estrena Scandal. Ahora, la trilogía cambia de escenario, está ambientada en Washington DC y con base en la intriga política. Las historias personales se dan la mano con secretos de Estado y asuntos turbios relacionados con la administración y los intereses políticos de la capital norteamericana.

OSV

Entregan premios "Antonio Estéves"

CARACAS- La Orquesta Sinfónica Venezolana entregó los premios del II Concurso Nacional de Composición de la Orquesta Sinfónica de Venezuela premio "Antonio Estéves". En este concurso, se presentaron un total de veintiún (21) obras participantes, de las cuales cinco (5) obras fueron seleccionadas

para pasar a la ronda final, las cuales fueron: *Suite Sinfónica Para el Apocalipsis*, Pseudónimo: "Ganimides"; *Xoropo*, Pseudónimo: "Mato de Agua"; "Matices de mi Tierra", Pseudónimo: "Shebale"; "Imakanasis", Pseudónimo: "Serpiente de Sol" y "Iwariwë", Pseudónimo: "El Topo".

La entrega fue realizada por la Junta Directiva de la Orquesta Sinfónica de Venezuela a cargo de Andrés Eloy Rodríguez, Secretario de Publicidad y Propaganda y Alejandro Montes de Oca, Presidente; y por Sacven: José Rafael Fariñas, Director General y Alejandra Medina, Gerente de Gestión Cultural.

FUNDACIÓN ROSA Y GIUSEPPE VAGNONI

Fundavag Ediciones se complace en invitarle a la presentación del poemario *Cartas para Floria*, de Joaquín Marta Sosa, y del ensayo *El arte de los aforismos*, de Víctor Guédez

Presentación a cargo de los autores

Fundavag ediciones

LIBRERÍA KALATHOS

Centro de Arte Los Galpones, 8.ª transversal y av. Ávila, Los Chorros. Sábado 1.º de diciembre de 2012, 11 a. m.